



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: LA RETE CRESCE ANCORA...

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A08

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come scopo di fornire aiuto alle persone affette da Alzheimer, Parkinson e altre malattie degenerative del sistema nervoso e alle loro famiglie, e di aumentare le risposte ai bisogni emergenti da parte di questa fascia di popolazione, delle loro famiglie e della comunità intera.

Con questo progetto si intende proseguire il precedente, ampliando l'offerta di iniziative con nuove modalità e nuove professionalità.

- Obiettivi generali del progetto

(in tre parole: Prevenzione, Sensibilizzazione, Formazione)

A: Migliorare la qualità della vita e della giornata delle persone con Alzheimer, Parkinson e altre malattie degenerative del sistema nervoso e dei loro familiari, in un'ottica di prevenzione della malattia e promozione della salute, stimolando occasioni di inclusione sociale, di relazione e la partecipazione alle nostre attività/corsi rivolti al 'corpo' e alla 'mente' per aumentare il benessere psico-fisico (**Prevenzione**)

B: potenziare attività culturali e di animazione (**Sensibilizzazione**), formazione e informazione rivolte all'intera comunità (caregiver, familiari, volontari, operatori, conoscenti e amici) (**Formazione**)

- Obiettivi specifici del progetto*

A1: aumentare il numero delle persone con Alzheimer, Parkinson e altre malattie raggiunti dall'Associazione (indicatori prima individuati a,b,c,d, cioè numero malati, suddivisi per patologia, rappresentati nel grafico 1, sopra)

A2: aumentare il numero dei familiari raggiunti dall'Associazione (indicatore 'e'),

B1: aumentare il numero dei partecipanti 'altri' (indicatore 'f' prima individuato: numero volontari, operatori, altre persone, riportati anche nel grafico 2 sopra) iscritti all'Associazione (Grafico 2) e partecipanti alle varie attività/corsi (Grafico 3); potrebbe essere considerato significativo anche l'indicatore dato dalla somma B1+A2

B2: aumentare i partecipanti alle nostre attività più specificamente informative-formative (dal grafico 4, usiamo come indicatore 'g' = le 'presenze' nel 2016 a: Scuola di chi assiste e cura/Caregiver = 330, Formazione = 100, per un totale di 430) (**Formazione**)

B3: aumentare i partecipanti alle nostre serate culturali-ricreative (l'indicatore 'h': costituito dalle presenze ad attività quali ad es. Il festival degli stonati, la rappresentazione teatrale di fine anno, la sfilata, ecc. che nel grafico 4 è segnato come 'Compagnia teatrale e Coro' = 293) (**Sensibilizzazione**)

**(L'assunto sottostante è che tramite la partecipazione dei volontari del Servizio Civile alle attività del punto 8.1, (partecipazione che potrà consistere nelle attività del punto 8.3), l'organizzazione, con le sue risorse del punto 8.2, riuscirà ad accogliere un maggior numero di "persone": quelle che 'naturalmente' si rivolgono alla Rete Magica a causa dell'aumento delle patologie degenerative e quelle che potranno essere coinvolte con il passaparola dei partecipanti che aumenterà grazie alla migliore accoglienza e possibilità di relazione messe in atto anche dai ragazzi del Servizio Civile (da qui gli obiettivi quantitativi sopra indicati).*

Non si prevede una percentuale specifica di aumento, ma si prevede un miglioramento che verrà alla fine dell'anno rilevato con la misurazione e il confronto degli indicatori specificati.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

- costruire un'esperienza formativa molto valida dal punto di vista umano e professionale
- essere al servizio di una fascia debole della popolazione, della comunità e del territorio
- conoscere la realtà dell'associazionismo e del volontariato
- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

1. Sviluppare una sensibilità verso le tematiche della terza età, della malattia, della solidarietà e dell'integrazione
2. Superare eventuali barriere e/o pregiudizi, stereotipi legati alla percezione della vecchiaia come tempo di inutilità, inattività e di morte
3. Acquisire competenze e conoscenze specifiche riguardo alle malattie dell'Alzheimer, Parkinson, in generale degenerative del sistema nervoso e riguardo attività amministrative, contabili, organizzative, gestionali di un'Associazione
4. Imparare a fronteggiare autonomamente le diverse situazioni in cui ci si imbatte; crescita personale a livello di assunzione di responsabilità e di gestione delle relazioni, in particolare con persone malate, con i loro famigliari e gli altri volontari.
5. Capire come funziona un contesto sociale in cui la maggior parte dell'attività è svolta da volontari e rivolta a persone fragili e bisognose.
6. Acquisire consapevolezza rispetto alla propria potenzialità di intervento come cittadino attivo nel sociale

CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei Volontari sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Decreto n. 173, Prot. n. 21096/II/1 dell' 11 giugno 2009 dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile.
Vedi: <http://www.serviziocivile.gov.it/media/223647/decreto-criteri-di-selezione-09.pdf>

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

2) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

3) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

4) *Numero posti con solo vitto:*

0

Sede di svolgimento: Via Eugenio Curiel, 51 - 47121 FORLI' FC

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I VOLONTARI del Servizio Civile nell'ambito del progetto saranno invitati a partecipare a tutte le attività svolte.

L'inserimento sarà graduale per dare il tempo ai volontari di conoscere la realtà de La Rete Magica Onlus. Dopo la necessaria formazione, potrebbero effettuare le attività indicate di seguito.

In ogni caso, si terrà conto delle attitudini e delle preferenze dei volontari nell'effettuare le attività cercando di assecondarle.

Relativamente a quanto previsto al punto 8.1 i volontari saranno impiegati progressivamente su tutte le attività, affiancando prima i volontari e i docenti nelle singole attività. Poi, man mano che acquisiranno autonomia potranno occuparsi delle singole attività, partiamo delle più semplici, senza il supporto di alcuno. Manterranno invece l'affiancamento ai docenti, potendo in questo modo apprendere le tecniche degli stessi e relazionarsi con i nostri assistiti con una maggiore disinvoltura. Non potranno ovviamente ne' sostituirsi ai docenti tantomeno poter svolgere attività di consulenza individuale, quando l'interessato esprima il desiderio di un confronto portato avanti con maggiore riservatezza (esempio nel caso in cui si tratti del 8.1.1.e).

| | 12 mesi 2018/2019 (*si ipotizza che il mese di inizio sia dicembre 2018) | | | | | | | | | | | |
|---|--|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività | 1* | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Accoglienza volontari | | | | | | | | | | | | |
| Formazione generale (voci 29/34) | | | | | | | | | | | | |
| Formazione specifica (voci 35/41) | | | | | | | | | | | | |
| Attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile (voce 17) - a livello locale | | | | | | | | | | | | |
| Predisporre all'inizio e poi ripristinare alla fine l'aula ed essere referenti durante lo svolgimento della lezione per il docente in caso di eventuali necessità di materiali o cancelleria durante l'attività (obiettivo A1, A2, B1, B2) | | | | | | | | | | | | |
| Entrare in relazione con i partecipanti durante l'Amarcord e Cafè e durante i vari Corsi (Arte-terapia, Danza-movimento, ecc.) (obiettivo A1, A2, B1) | | | | | | | | | | | | |
| Ascoltare telefonicamente ed accogliere personalmente chi si rivolge al Punto d'ascolto (obiettivo A1, A2, B1) | | | | | | | | | | | | |
| Approfondire tematiche di tenuta ed aggiornamento della contabilità (obiettivo A1, A2, B1, B2, B3) | | | | | | | | | | | | |
| Raccogliere iscrizioni all'Associazione e ai Corsi (obiettivo A1, A2, B1) | | | | | | | | | | | | |
| Collaborare alla ideazione e gestione del contenuto del nostro sito internet (obiettivo A1, A2, B1, B2, B3) | | | | | | | | | | | | |
| Partecipare alla organizzazione di eventi della Compagnia e Coro de La Rete Magica (obiettivo A1, A2, B1, B3) | | | | | | | | | | | | |
| Affiancare l'autista che conduce gli automezzi (uno di proprietà dell'Associazione ed uno in comodato da Assipro) per il trasporto di persone che andranno aiutate a salire e scendere, per poter partecipare ai Corsi (obiettivo A1, A2, B1) | | | | | | | | | | | | |
| Partecipare ai corsi che si terranno a Forlì, Meldola e Galeata con la mansione di raccolta firme e osservatore (obiettivo A1, A2, B1, B2) | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio interno (voce 20) | | | | | | | | | | | | |
| Monitoraggio formazione (voce 42) | | | | | | | | | | | | |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

con un monte ore minimo settimanale pari ad ore n. 12

Giorni di servizio a settimana dei volontari:

5

Il volontario di Servizio Civile, come peraltro richiesto ad ognuno degli altri volontari sottoscriverà un impegno alla riservatezza relativamente a tutti quei dati personali con cui verrà in contatto, tenuto conto del tipo di utenza che affluisce alla nostra Associazione che, ovviamente, è portatore di problematiche sanitarie o familiari che debbono essere tutelate in maniera obbligatoria. Si tenga conto che il Decreto 196/2003 "Tutela della privacy" è stato profondamente modificato dal Regolamento Europeo 2016/679, approvato il 25 maggio 2016 e che sarà operativo dal prossimo 25 maggio 2018.

Il volontario dovrà rispettare, con un certo rigore, l'orario di servizio assegnato, che in alcuni momenti potrebbe vederlo impegnato in orari serali e/o festivi. Nel caso in cui i giovani siano impegnati in giornata festiva, è prevista una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando il numero di giorni di attività pari a 5.

Il volontario si obbligherà ad avvisare tempestivamente in caso di sua assenza e/o ritardo e rispettare i tempi concordati per la richiesta di permessi.

Il volontario dovrà impegnarsi seriamente nello svolgimento delle loro mansioni e nel collaborare a mantenere un clima tranquillo, adeguato al delicato contesto in cui si troverà ad operare.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari potranno sviluppare una sensibilità verso le tematiche della terza età, della malattia, della solidarietà e dell'integrazione; superare eventuali barriere e/o pregiudizi, stereotipi legati alla percezione della vecchiaia come tempo di inutilità, inattività e di morte; acquisire competenze e conoscenze specifiche riguardo alle malattie dell'Alzheimer, Parkinson, in generale degenerative del sistema nervoso e riguardo attività amministrative, contabili, organizzative, gestionali di un'Associazione; imparare a fronteggiare autonomamente le diverse situazioni in cui ci si imbatte; crescita personale a livello di assunzione di responsabilità e di gestione delle relazioni, in particolare con persone malate, con i loro familiari e gli altri volontari; acquisire consapevolezza rispetto alla propria potenzialità di intervento come cittadino attivo nel sociale; capire come funziona un contesto sociale in cui la maggior parte dell'attività è svolta da volontari e rivolta a persone fragili e bisognose.

Nelle giornate formative nell'ambito della "Scuola di chi assiste e cura" e nelle giornate di formazione specificamente rivolte ai volontari tenute presso la scuola InArte di Forlì, verrà rilasciato il certificato di frequenza.

Ai giovani verrà rilasciato attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in servizio civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali, legate all'ambito 6 delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

- Il formatore sarà in tutti i moduli la Dott.ssa Fortin, tranne per il modulo 5 che sarà realizzato attraverso il sistema SELF della Regione Emilia Romagna.

- I moduli saranno tutti della durata di 7 ore, tranne il modulo 5 che sarà di 4 ore.

- Contenuti:

1° Modulo: Conoscenza della nostra Associazione, degli obiettivi perseguiti, della sede di attuazione del progetto

2° Modulo: Conoscenza della nostra area di intervento, del contesto territoriale in cui si attua (in particolare, Comuni di Forlì e Comuni dell'Alta Valle del Bidente), dei destinatari e beneficiari del Progetto

3° Modulo: La malattia di Alzheimer: sintomi, cause, trattamenti, epidemiologia; approfondimento su aspetti emotivi, cognitivi, comportamentali

4° Modulo: La malattia di Parkinson: sintomi, cause, trattamenti, epidemiologia

5° Modulo: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

6° Modulo: Malattia di Alzheimer, Parkinson, e altre degenerative del sistema nervoso: servizi territoriali, famiglie e Caregiver

7° Modulo: Tecniche mnemoniche e stimolazione cognitiva

8° modulo: Arte-terapia e danza-movimento: emozioni e corpo si intrecciano nell'"espressione"

9° modulo: Nozioni di amministrazione, contabilità, controllo di gestione

10° Modulo: Bilancio delle competenze acquisite; Costruzione Curriculum Vitae; Mappa delle opportunità.

11° Modulo: Valutazione conclusiva; lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale

- Per quanto riguarda la formazione specifica e in particolare il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" esso sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del CoPrESC di Forlì- Cesena mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Durata: 74 ore, dieci moduli di 7 ore + 4 ore per modulo sui 'rischi'